

**MILAN** Panchina: bye bye Seedorf, Berlusconi ha scelto Inzaghi



■ Manca solo l'ufficialità, ma il Milan ha deciso: panchina a Pippo Inzaghi. Prima dell'annuncio il club rosso-nero deve formalizzare il divorzio anticipato da Clarence Seedorf.

**TENNIS** Roland Garros: un poker di azzurri al secondo turno

■ Splendono i colori azzurri al Roland Garros: nel torneo di Parigi accedono al secondo turno Andreas Seppi, Camilla Giorgi, Simone Bolelli e la rientrante Sara Errani. Tra le donne fuori la Li Na (numero 2 Wta), battuta dalla francese Mladenovic.

**SALÒ** Amichevole della Feralpi con la Juve Primavera di Fabio Grosso



■ Amichevole di lusso per la FeralpiSalò di Giuseppe Scienza (foto) che oggi alle 16 al Turin affronterà la Primavera della Juventus guidata da Fabio Grosso. Ingresso gratuito.

**BASKET** Promozione: Ome potrebbe festeggiare già stasera

■ Gara2 di Promozione oggi alle 21 a Castelcovati tra locali e Ome: se gli ospiti vincono, sono in D. Finali serie C regionale: Manerbio a Opera il 30 maggio alle 21.15 per gara1; il 4 giugno a Manerbio (21.15) gara2, eventuale gara3 l'8 giugno ore 18 a Opera.

## Rugby Ciak si gira: la finale scudetto è già cominciata

Polemiche tra Rovigo e Calvisano in vista della gara di sabato per la capienza del Peroni

**MILANO** Se il buongiorno si vede dal mattino, Calvisano-Rovigo, inedita finale del campionato di Eccellenza (sabato, Stadio Peroni, ore 20.30) sarà un match scoppiettante.

Nel frattempo scoppiettante è stata certamente la conferenza stampa di presentazione che si è tenuta ieri nella sede Rai di Milano, in Corso Sempione, dove le schermaglie fra le due contendenti sono cominciate, fuori dal campo, con un anticipo di quattro giorni abbondanti sul calcio d'inizio ufficiale. A tenere banco, rilanciata a tutta fanfara dalla stampa del capoluogo polesano, la questione della sede del match relativamente alla capienza del Peroni Stadium.

«Lo stadio di Calvisano è troppo piccolo per contenere tutti i tifosi che vorrebbero venire alla finale», dicono da giorni a Rovigo. «Un problema che non sussiste, le regole parlano chiaro», ha spiegato allora in apertura dell'incontro di ieri Alfredo Gavazzi, nel difficile ruolo di presidente federale e fondatore e patron del Calvisano.

Nei giorni scorsi qualcuno, in modo peraltro maldestro (una lettera anonima a quotidiani e blog specializzati), aveva cercato di sollevare il caso di un suo presunto conflitto di interessi nella duplice posizione di cui sopra. Un conflitto che a termini di regolamento non esiste, ha spiegato invece il presidente della Fir. Che ha salomonicamente augurato: «Vinca il migliore...». Ma intanto la vicenda della sede di gara aveva preso il sopravvento sulle altre questioni. La finale, per delibera federale della scorsa estate, si gioca in casa del vincitore della regular season. Quindi a Calvisano. «Ma noi di Rovigo non abbiamo mai preteso di organizzarla al Battaglini - ha detto il presidente rossoblu. Francesco Zambelli - abbiamo solo sollevato il problema che allo Stadio Peroni (3.500 posti) non c'è spazio per tutti i nostri tifosi e noi non sappiamo come risolvere la questione delle tante richieste di chi vuole venire a sostenerci in finale».

Rovigo non vince da 24 anni e nel capoluogo del Polesine l'attesa è spasmodica. «Piccolo è bello - è stata la risposta sarca-

stica di Gian Vaccari, presidente del Cammi - Calvisano è un paese di ottomila abitanti e lo stadio ne tiene quasi la metà, uno più grande sarebbe sovradimensionato rispetto alla nostra realtà. E poi ha aggiunto - il diritto di giocare in casa ce lo siamo meritato sul campo, mica ce lo hanno regalato per altre ragioni. C'è la Rai, chi vuole può vedere la partita alla televisione...».

Scaramucce livornesi poi tra i due allenatori: «Verremo al San Michele per vincere» ha tagliato corto Andrea De Rossi, un ex giallonero ora sulla panchina del Rovigo. «E che altro vuoi venire a fare, a contare i biglietti che non vi abbiamo dato...» è stata la risposta di Gianluca Guidi, coach di Calvisano.

Poi complimenti reciproci, segnali di distensione e amicizia: allenatori livornesi, capitani (Griffen e Mahoney) neozelandesi. «Chiediamo almeno un terzo dei posti - l'appello del presidente di Rovigo Zambelli - e guai se sento parlare di divisione dei settori. Non esistono questioni di ordine pubblico: questo è rugby e i tifosi di Rovigo non meriterebbero un affronto del genere».

Giusto: chiamatelo, se volete, clima da finale.

Gianluca Barca

VELA

### Nicola Marini è il più «gentleman» degli armatori

**GARGNANO** Duecentotrenta velisti imbarcati su 50 scafi: sono stati i numeri della sedicesima edizione della «Gentlemen's Cup», campionato per timonieri armatori. Nel Dolphin hanno vinto i desenzanesi di «Insolente» condotto da Nicola Marini che si impone in assoluto e tra gli armatori. Al secondo posto «Acha» con Luca Nassini (Cv Gargnano), al terzo Polettini-Bocchio (Desenzano) con «Twister». Nel Dolphin in versione Odj affermazione per Giuseppe Giovaninazzo (Leg

Navale Desenzano) di «Isabò». Ventuno scafi al via per i Protagonisti. L'affermazione è andata al «Bessi Bis», armatore Giuliano Montegione, skipper Pierluigi Omboni (Cv Gargnano). Seconda piazza per Enrico Sinibaldi di «El Moro», terzo Fabio Gasparri di «Té Bambo» che è anche primo degli armatori seguito da Andrea Taddè e Giò Panzera (tutti Canottieri Garda). Nel Fun il fottissimo equipaggio capitanato da Paolo Masserdotti e Angelo Cappello (Cvt Maderno) ha battuto tutti a cominciare da Paolo

Tagliani (Cvt Maderno, per lui la Coppa degli armatori) e Marco Readaeli con «Dulcis in fundo». La carena dell'Asso 99 ha visto primo «Assterisco» di Giorgio Zamboni portato dal fresco vice campione d'Italia Miniatura: il desenzanese Oscar Tonoli. Secondo assoluto e primo tra gli armatori Pietro Bovolato, terzo Albino Fravezzi con «Ac&». Intanto il gargnese Nicola Menoni si è laureato, a Castiglione della Pescaia, Campione italiano Master (Over 40) del prestigioso singolo olimpico del Finn. **s.pell.**

### IL MATCH VENERDÌ A SALÒ



### Partita benefica con le maglie firmate dagli azzurri E intanto Balotelli si intervista da solo su Youtube

■ Le firme dei campioni della nazionale sulle magliette create da Cinzia Rocca per «Un calcio per un sorriso», partita benefica con le vecchie glorie del Brescia in programma dopodomani, venerdì 30, alle 19 al «Turina». L'avvenimento sosterrà le spese per allestire una sala operatoria in Ghana ed è promosso da Saverio Onlus. Le magliette autografate da mister Prandelli, Balotelli (nella foto mentre autografa le maglie), Pirlo, Buffon e altri nazionali saranno messe in vendita venerdì alle 16 in piazza Vittoria. Poi tutti allo stadio e, a seguire, cena benefica all'Osteria della Cantina alla Raffa di Puegnago (per prenotare: 030.2970723, 030.2807763 o 030.411135). Intanto, un sorridente Mario Balotelli si... sdoppia in un video pubblicato su Youtube. Mario intervista Mario chiedendogli di sì, dei compagni, del mondiale. Risposte poco... convincenti ma con il sorriso sulle labbra. A proposito, sapete dov'era il nostro a vedere la finale del mondiale 2006? Ma nell'amata Brescia in piazza Loggia, naturalmente.

### MotoGp C'è il Mugello Rossi si scalda: è la sua pista

■ Sarà una gara speciale quella di domenica prossima per Valentino Rossi. Il nove volte iridato compirà il suo trecentesimo Gran Premio della carriera. Una tappa importante che arriva dopo il centocinquantesimo podio nella classe regina ottenuto nell'ultima gara disputata, il Gp di Francia, dove Rossi ha chiuso al secondo posto alle spalle dell'apparentemente imbattibile Marc Marquez.

La sesta gara della stagione 2014, il Gp d'Italia, si correrà per la ventovesima volta sul circuito del Mugello, una delle piste preferite da tutti i piloti del mondiale.

Sul tracciato di proprietà della Ferrari incastonato tra le colline toscane, il pilota di riferimento è proprio Valentino Rossi, unico pilota tra quelli in attività ad aver vinto in tutte le classi. Il pesarese ha collezionato al Mugello nove successi, uno in 125, uno in 250 e ben sette centri consecutivi nella classe regina, l'ultimo dei quali però risale al 2008. La pista toscana lo scorso anno ha visto (per la terza volta consecutiva) il successo di Jorge Lorenzo, seguito dalla Honda di Dani Pedrosa e dalla Yamaha allora pilotata da Cal Crutchlow. Il successo delle moto di Iwata nel Gran Premio di Italia danno delle speranze in più a Rossi che dovrà cercare di arginare lo strapotere di Marquez. Dalla sua parte il pilota di Tavullia avrà anche il suo «popolo». Sono infatti attesi al Mugello, presso la curva Poggio Secco, tutti i fan del «Dottore», per fare tutto il tifo possibile per aiutare il loro campione e chissà che il fattore campo non sia «l'uomo in più». A rivinare la festa potrebbe arrivare, però, il maltempo. Sulla zona del Mugello sono previste piogge almeno fino a domenica: sarebbe uno scherzo della natura visto il sole inaspettato che caratterizzò il week end di Le Mans due settimane fa.

## Kart Al South Garda Lapina ha fatto Primavera

Il portacolori della Maranello ha avuto la meglio su Dante per un punto

**LONATO DEL GARDA** Record di partecipanti al South Garda Karting per la seconda prova del Trofeo di Primavera, che ha assegnato i titoli della sua ventiquantesima edizione.

Nella categoria principale, la KZ2, ha dominato il pilota di casa Luca Corberi su Kosmic-Vortex, imprevedibile anche per un pilota esperto come Massimo Dante, secondo, e per Lorenzo Lapina che è stato il terzo a transitare sotto la bandiera a scacchi. La somma dei punti nelle due prove ha permesso a Lapina (Maranello kart) di vincere il titolo del Trofeo, superando Dante per un solo punto. Ad aggiu-

dicarsi la gara nella 125 Prodriver Under è stato Alessandro Pellizzari che ha vinto anche il Trofeo grazie al successo nella prima prova, così come Paolo Scagnelli che ha vinto la Prodriver Over (primo anche nel Trofeo di categoria). In KF3 vittoria per Francesco Galletto su CRG-TM, nella Academy Junior per Nikolaos Dimitriou. Christian Crepaldi ha dominato la categoria KF, vincendo la seconda prova e alzando al cielo il Trofeo. Nelle categorie dedicate ai più giovani in 60 Mini il successo è stato conquistato da Eric Zaccaron, vincitore anche del Trofeo di categoria, mentre Dimitriou Ti-

motheos ha dominato nella Mini Academy. Fra gli Esordienti, a vincere è stato Tymoteusz Kuchoryz nella Rotax Micromax. Il Trofeo è andato invece a Davide Meregion, vincitore nella 60 Baby e secondo assoluto nella finale Esordienti. Nelle categorie ROKK, in gara anche per la quinta prova di stagione della Rok Area Nord, il successo è andato nella Mini Rok a Jacopo Guidetti, nella Junior Rok a Domenico Cicognini, nella Rok a Giuseppe Gagliardi, nella Super Rok a Alessandro Vantini e nella Shifter Rok a Gianmarco Ercoli.

Erika Veschini

## Maratona A Lonato 10 km con New York in palio

**LONATO DEL GARDA** Sabato 7 giugno a Lonato del Garda si corre per conquistare un lasciapassare per la maratona più ambita del mondo. La posta in palio della terza edizione della «Lonato 10 km» sono infatti due pettorali per correre a New York. La novità assoluta per questa nuova edizione della prova su strada organizzata dall'associazione Enjoy your run con la collaborazione dell'Atletica Lonato, del Comune di

Lonato e della scuderia iseano che gestisce i migliori maratoneti del globo, la Rosa e Associati, è l'inserimento di una prova non competitiva, sempre da disputarsi sulla distanza di 10 km, accanto a quella inserita nel calendario Fidal. La corsa si disputerà come sempre in notturna, partendo alle 19.30 da piazza Martiri della Libertà. Per iscriversi consultare il sito: www.enter-now.it.